

ISTITUTO COMPRENSIVO
PARADISO

PROGETTO

Orienta - MENTI

2023 - 2024



ORIENTA-MENTI

L'orientamento è un'attività interdisciplinare e, in quanto tale, un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare l'alunno alla conoscenza di sé (orientamento formativo) e del mondo circostante (orientamento informativo). È un processo di crescita e maturazione globale della persona che si estende lungo tutto il corso della vita. È trasversale a tutto il percorso di istruzione e formazione e a tutte le discipline ed è presente a partire dalla scuola dell'infanzia e si realizza a livello territoriale, attraverso il raccordo e il coordinamento tra soggetti e istituzioni. La scuola diventa il centro di raccolta delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorirne l'acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzate dove le singole discipline non siano concepite come saperi da memorizzare, fissi, immutabili e ben separati tra loro, bensì diventino strumenti funzionali al superamento dei problemi che caratterizzano il nostro agire quotidiano

- Proporre agli alunni contenuti che permettano una progressiva ricerca dell'identità di ciascuno, rafforzando il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso;
- potenziare gli strumenti di studio in modo da favorire il più possibile l'apprendimento;
- utilizzare in classe una pluralità di metodologie didattiche, al fine di guidare gli alunni verso l'acquisizione delle capacità di problem-solving e di ricerca di soluzioni personali alle diverse situazioni proposte;
- favorire la conoscenza e la consapevolezza che esiste altro al di là della loro "linea di orizzonte", tentando di spostare i confini della loro comfort zone per portarli ad aprire finestre sul mondo che li circonda.

Alla luce di queste considerazioni, il progetto si propone di:

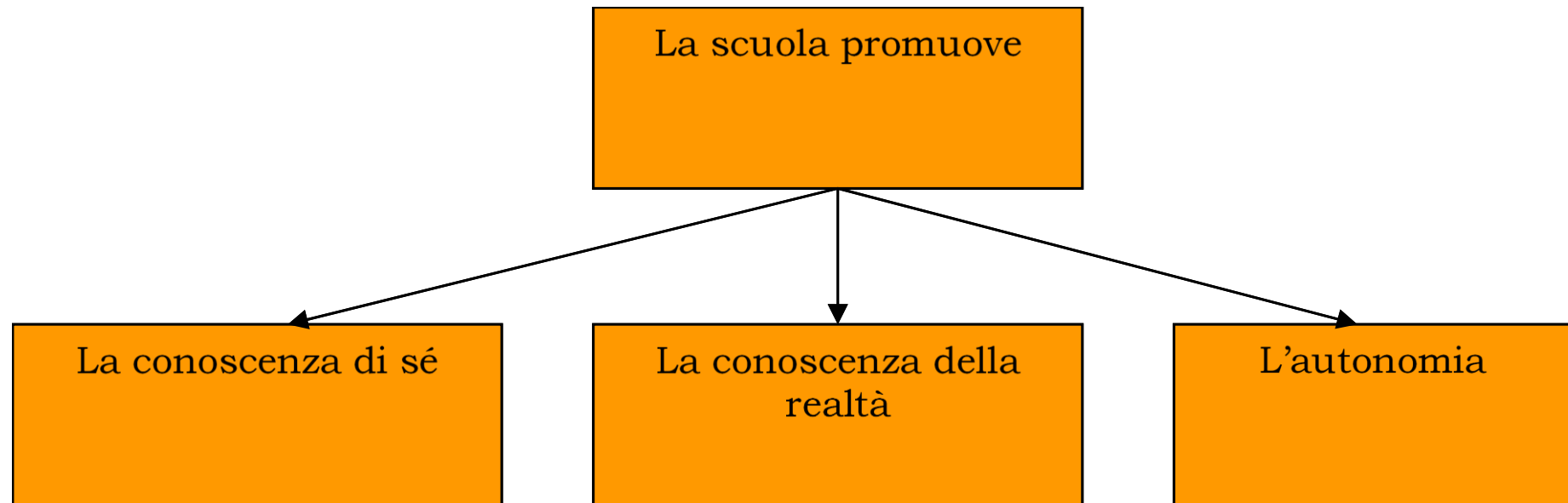
- promuovere il benessere degli alunni, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini;
- far capire ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo nella società, della sua piena e felice esistenza nel mondo;
- offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate;
- favorire l'inserimento, individuando ed esplicitando eventuali elementi di disagio e aiutando a risolvere i conflitti relazionali;
- favorire l'acquisizione da parte degli alunni di un efficace metodo di studio;

- abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e del suo modo di pensare ai fini dell'orientamento;
- attivare la capacità progettuale;
- guidare l'alunno, in collaborazione con la famiglia, verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini e qualità posseduti;
- favorire nell'alunno la ricerca delle informazioni utili ai fini dell'orientamento personale, rendendolo autonomo nella scelta della propria strada;
- favorire la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi attraverso lo sviluppo di azioni integrate con le Scuole secondarie del territorio, l'organizzazione di incontri ed attività che consentano di valorizzare e mettere in comune le risorse disponibili.

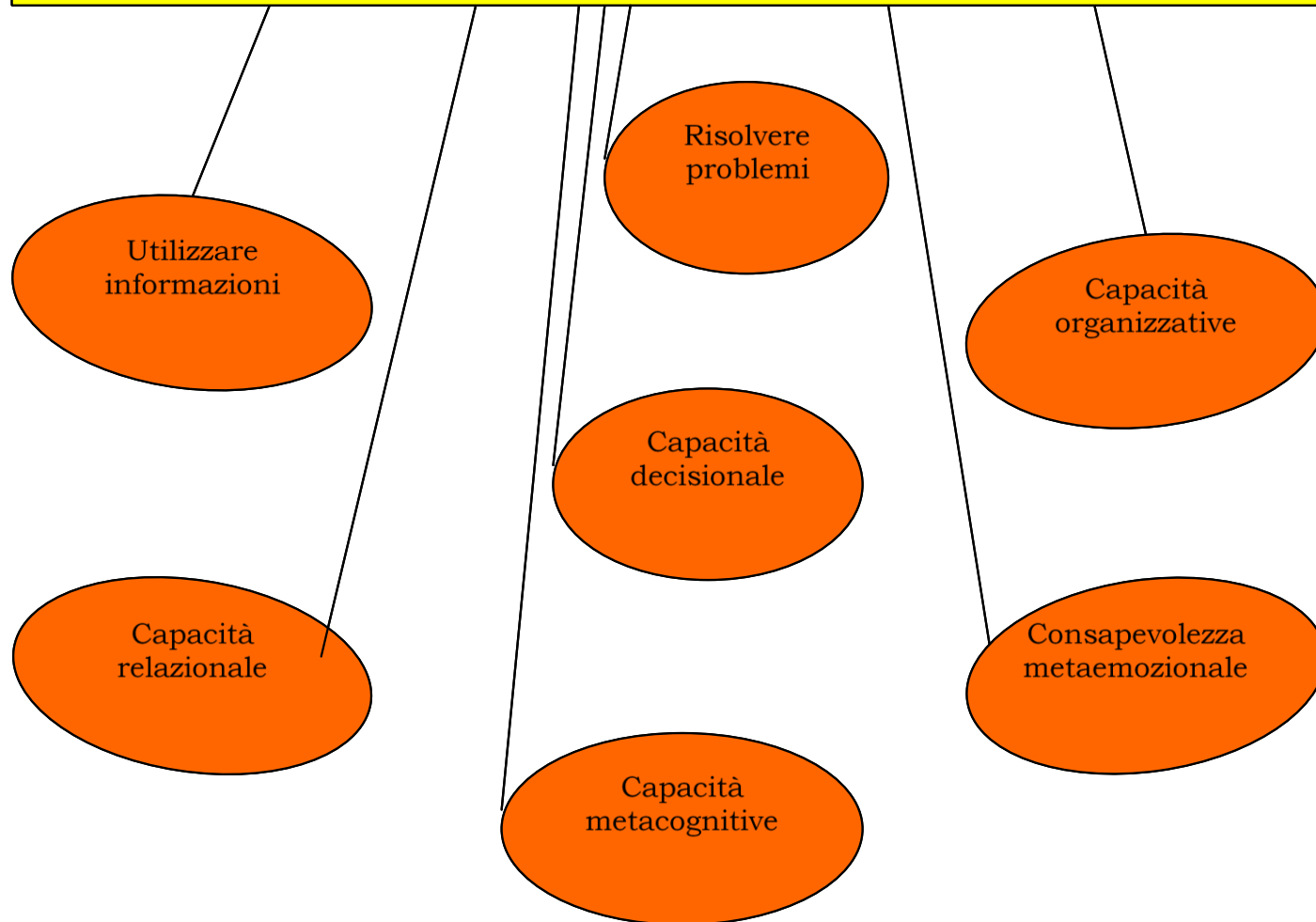
Moduli curricolari di orientamento nella Scuola secondaria

Dall'anno scolastico 2023/2024, come previsto dalle relative Linee guida (punti 7 e 8), le scuole secondarie di primo grado saranno chiamate a progettare moduli di orientamento formativo degli allievi di almeno 30 ore, in tutte le classi. Tali moduli vanno visti, secondo le Linee guida, come "uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale".

Le competenze orientative dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria



Sviluppando competenze orientative



Scuola dell'infanzia

COMPETENZE	Azioni
<p>-Individuare caratteristiche fisiche</p> <p>-Parlare, descrivere, raccontare, dialogare, con coetanei e adulti, scambiandosi informazioni, riflessioni, sentimenti. Disegno dei giocattoli preferiti, dei cibi...</p> <p>-Dare un giudizio valutativo sul proprio operato.</p> <p>-Assumere comportamenti adatti al luogo e alla situazione.</p> <p>-Accettare, cercare e offrire aiuto ai compagni e agli insegnanti.</p> <p>Collaborare accettando le diversità</p>	<p>Con l'aiuto dell'insegnante, disegno del volto e del proprio corpo guardandosi allo specchio. Lavoro a coppie: colorare la parte del corpo del compagno seguendo le indicazioni dell'insegnante (colora le mani...). Utilizzare parti del proprio corpo per creare personaggi di fantasia (colorare sul palmo, dorso della mano, occhi, bocca, naso. Colorare le dita come se fossero i capelli, le gambe, le mani...). Giocare con il personaggio fantastico creato, descrivendo le caratteristiche e dandogli un nome. Ricomporre un burattino, dare le parti del corpo. Cantare toccando le parti del corpo.</p> <p>. Disegno dei giocattoli preferiti, dei cibi... Disegno della fiaba, del racconto... Discussione e commento relativi ai lavori prodotti. esprimere semplici riflessioni: mi è piaciuta perché, mi sono divertito perché, ho avuto paura perché, avrei preferito fosse finita così...</p> <p>Esprimere un giudizio valutativo su un lavoro o un gioco svolto, compilando, con la guida dell'insegnante, un semplice questionario.</p> <p>Stabilire delle regole di comportamento comuni a tutti nei diversi luoghi, situazioni...</p> <p>Realizzare un semplice regolamento attraverso disegni (in aula si fa, non si fa; in bagno si fa non si fa). Commento e discussione sulle regole individuate- Osservazione del comportamento dei bambini nei momenti strutturati e non, durante i lavori di gruppo, nei giochi...</p> <p>Lecture di semplici storie, racconti. Semplici riflessioni comuni attraverso domande stimolo.</p>

Scuola Primaria

COMPETENZE		Azioni	
		Classe-Prima-seconda e terza	Classe -Quarta e Quinta
Utilizzare informazioni	Comprendere informazioni	Comprensione ed esecuzione di semplici consegne verbali e scritte Assunzione di incarichi funzionali alla vita scolastica	Comprensione ed utilizzo di messaggi Organizzazione di messaggi e informazioni in schemi, grafici, tabelle, semplici mappe
	Ricavare informazioni da fonti diverse Assumere atteggiamenti adeguati alle informazioni		
Risolvere problemi	Trovare soluzioni con la collaborazione degli altri Tener conto dei diversi punti di vista	Conversazioni su esperienze vissute, per formulare ipotesi interpretative e possibili soluzioni	Conversazioni e confronto nel gruppo classe per la ricerca di diverse soluzioni (Circle time, Problem solving)
Capacità organizzative	Utilizzare in modo funzionale il materiale scolastico	Assegnazione di incarichi Attività finalizzate a responsabilizzare il bambino, rispetto all'uso e alla cura del materiale scolastico personale e della scuola	Guida all'utilizzo del diario Attività finalizzate alla gestione degli spazi comuni
Capacità metacognitive	Verbalizzare le esperienze fatte Adottare un primo metodo di studio	Racconto di vissuti personali nello spazio e nel tempo	Attività finalizzate all'acquisizione di un primo metodo di studio: imparare a sintetizzare, individuare i concetti chiave, utilizzare semplici mappe

<i>Capacità decisionale</i>	<i>Utilizzare in modo autonomo spazi e materiali</i>	<i>Utilizzo libero e guidato di spazi e materiali</i>	<i>Contratto educativo, relativamente al regolamento di classe, alla gestione dell'intervallo, all'organizzazione di alcune attività</i>
<i>Capacità relazionale</i>	<i>Costruire relazioni positive nel gruppo classe</i>	<i>Attività di gioco e di lavoro, in coppia e nel piccolo gruppo. Attività finalizzate all'instaurazione di un clima di rispetto e di tolleranza.</i>	
<i>Consapevolezza meta Emozionale</i>	<i>Riconoscere e verbalizzare le proprie emozioni.</i>	<i>Attività finalizzate al riconoscimento e alla verbalizzazione delle proprie emozioni. Potenziamento dell'intelligenza Emotiva.</i>	

Scuola secondaria

	Classi prime	Classi seconde	Classi terze
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• Sa orientarsi nella nuova scuola, conoscendo spazi, persone e regole• Riconosce i cambiamenti nel passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria• Ha acquisito la consapevolezza di sé, riflettendo sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti)• Riflette sul bagaglio di conoscenze e capacità sviluppate nel corso della vita in contesti diversi dalla scuola (famiglia, amici, sport, tempo libero)• Ha strutturato la propria autostima, sviluppando le proprie caratteristiche positive, anche apprendendo dai propri errori• Auto-valuta il proprio operato• Riconosce sé, l'altro, la realtà• Ha acquisito abilità sociali e relazionali	<ul style="list-style-type: none">• Ha consolidato le abilità relazionali, decisionali, di ricerca e rielaborazione delle informazioni• È capace di riflessioni più mature sulla conoscenza di sé, attraverso la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti)• È consapevole delle modalità relazionali da attivare con coetanei e adulti, sforzandosi di correggere le inadeguatezze• Auto-valuta il proprio operato• Promuovere la conoscenza dell'altro per una interazione consapevole, solidale e corretta	<ul style="list-style-type: none">• Approfondisce ulteriormente la conoscenza di sé, delle proprie capacità e dei propri sogni• Riconosce sé stesso come protagonista di questo momento di scelta, sempre supportato dalla famiglia e dagli insegnanti• Riconosce le scelte di orientamento come situazione-problema ed elabora un percorso di soluzione• Riflette sul proprio andamento scolastico, sulle proprie attitudini e sui propri interessi in vista delle scelte future• Conosce le Scuole superiori del territorio, i loro percorsi di studio anche in termini di durata e prospettive• Promuovere la capacità di valutare se le decisioni prese sono appropriate o se invece necessitano di essere riviste• Riduce l'ansia legata al passaggio alla Scuola superiore

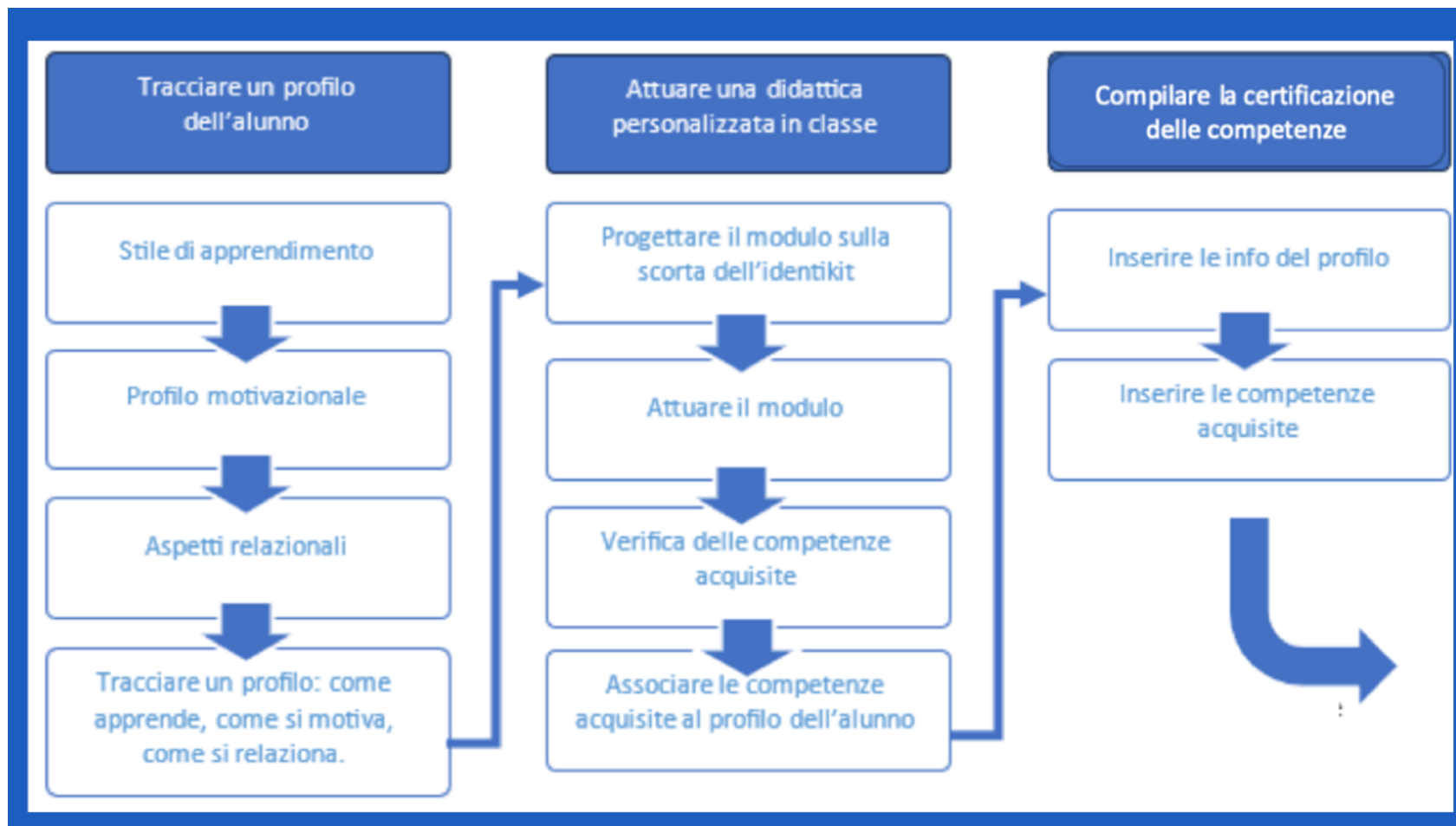
<p>Moduli</p> <p>Formativi</p>	<p>CLASSE PRIMA</p> <p>Un nuovo viaggio Che cosa significa scegliere Partire da sé e per dove</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di accoglienza: conoscenza del nuovo ambiente, delle regole e dell'organizzazione scolastica, dei cambiamenti tra la Scuola primaria e la secondaria; • Attività per sentirsi parte del nuovo gruppo classe • Realizzazione "Carta d'identità" (anche in lingua straniera) • Lettura e analisi di testi, percependo le problematiche esposte. • Allenamento alla capacità di ascolto • Individuare gli ambiti in cui è possibile migliorarsi; • riflettere su propri successi o insuccessi scolastici, cercando una spiegazione. • Avvio di un percorso sul metodo di studio 	<p>CLASSE SECONDA</p> <p>Attitudini- capacita' e competenze trasversali. Imparare a Imparare Le opinioni che contano</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ripresa e approfondimento delle tematiche affrontate in prima • Adolescenza e percezione di sé in un momento di cambiamento fisico. • Riflessione sui cambiamenti individuali fisici, caratteriali e psicologici. • Riconoscere l'altro • Riflessioni rispetto al proprio stile relazionale e comportamentale. • Percorso A, B, C delle Emozioni. Cosa sono le emozioni, a cosa servono, come si esprimono e come gestirle in modo consapevole. • Percorso di educazione all'affettività • Per imparare a conoscersi sempre meglio è importante anche l'opinione degli altri. • Attività di riflessione rispetto a: interessi, attitudini, punti di forza e di debolezza, metodo di studio, motivazione, rendimento scolastico. 	<p>CLASSE TERZA</p> <p>Test/ Personalità-Apprendimento-Abilità Conoscere per progettare Progettare per scegliere</p> <p>QUADERNO DELL'ORIENTAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per l'autoanalisi delle proprie attitudini, i propri punti di forza e di debolezza dove l'alunno può riporre tutto il materiale raccolto e rielaborato, in modo che lo accompagni lungo tutto il percorso. • Approfondimento della conoscenza di sé, tramite riflessioni, questionari, discussioni libere e guidate. • Educazione all'affettività. <p>Orientamento informativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività laboratoriali per conoscere l'offerta formativa delle diverse tipologie di scuole superiori • Giornate di open day e campus organizzate dagli Istituti Superiori del territorio che costituiscono occasioni di incontro con insegnanti e alunni
--	--	--	--

			<ul style="list-style-type: none"> • Mattinate alle scuole superiori (facoltative), in particolare partecipazione a lezioni/laboratori. • Osserva la “città delle scuole” • Consultare i Siti Ufficiali • Individuare la scuola che attira maggiormente la propria attenzione.
<p><u>Per le classi prime e seconde i docenti attueranno attività di insegnamento e laboratoriali nell’ambito delle diverse discipline e in un’ottica trasversale nel corso dell’intero anno scolastico per un totale di 30 ore, così distribuite:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Italiano 6 ore • Storia 2 ore • Geografia 1 ora • Ed. civica 1 ora • Matematica 4 ore • Scienze 2 ore • Inglese 3 ore • Seconda lingua 2 ore • Arte 2 ore • Tecnologia 2 ore • Musica 2 ore • Motoria 2 ore • Religione 1 ore 			<p>Per le classi terze le attività di orientamento si concentreranno soprattutto, ma non esclusivamente, nel corso del primo quadrimestre, di modo che gli alunni possano avere tutte le informazioni per procedere all’iscrizione all’ordine di Scuola successivo in tempo utile.</p>
<p>Risultati attesi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Portare gli alunni verso il successo e la riuscita scolastica nel percorso di studi intrapreso • Aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali (risorse e caratteristiche personali cui fare riferimento nel presente, per progettare il proprio futuro) • Promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé 		

	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere abilità che consentano ai ragazzi di sviluppare adeguati processi decisionali • Controllo e riduzione della dispersione scolastica
Metodologia	<p>Concretamente i docenti potranno utilizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Materiale per l'autovalutazione, l'autoanalisi e l'auto-orientamento • Lavori di gruppo (cooperative Learning), tendenti alla valorizzazione delle differenti competenze già possedute dagli alunni • Uso dei libri di testo • Discussione libera e guidata • Intervento di esperti e colloqui con insegnanti delle Scuole superiori, in particolare per le materie di indirizzo delle tipologie di Scuole superiori presenti nell'Istituto • Colloqui individuali con il tutor Continuità • Utilizzo del pc e della rete • Visita alle scuole Superiori • Redazione del consiglio orientativo e del certificato delle competenze individuali da parte del Consiglio di Classe
Monitoraggio delle attività	<p>La verifica dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi del progetto avverrà attraverso il monitoraggio del percorso scolastico (fino alla conclusione della scuola dell'obbligo) degli studenti attraverso alcune azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifica della coerenza tra consiglio orientativo ed effettiva iscrizione alla Scuola secondaria di secondo grado (durante lo scrutinio di fine anno) • Monitoraggio dell'andamento scolastico degli studenti iscritti presso il nostro Istituto (per i primi due anni) • Monitoraggio dell'andamento scolastico degli studenti iscritti in altri Istituti (per i primi due anni) • Questionario di soddisfazione da proporre agli studenti delle classi terze al termine del percorso di orientamento <p>Alcuni indicatori di esito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione attiva e motivazione dei ragazzi (rilevabile in classe dai docenti) • Partecipazione dei genitori • Partecipazione dei docenti (coinvolgimento tutto il Consiglio di Classe) • Maturazione e consapevolezza degli alunni rispetto alla scelta <p>Indici di riuscita:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percentuale degli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo • Alunni promossi al primo anno della scuola secondaria • Studenti che hanno cambiato scuola durante l'anno • Abbandono scolastico

- Efficacia e efficienza del progetto

Costruzione del progetto a livello di ogni singolo Consiglio di Classe: Sarebbe opportuno predisporre con i ragazzi un quaderno dove raccogliere schede e materiali. Il Quaderno dell'orientamento dovrà riportare il lavoro svolto e gli aspetti emersi durante tutto il percorso. Tale strumento risulterà utile come traccia per la sintesi e la scelta finale.



La scuola diventa il centro di raccolta delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse.

Classi terze – TEMPI e Azioni

Tempi	Azioni
<p>Settembre Ottobre</p>	<p>Analisi del Progetto Orientamento d'Istituto Costruzione del progetto a livello di ogni singolo Consiglio di Classe. Sarebbe opportuno predisporre con i ragazzi un quaderno. Il quaderno dell'orientamento potrebbe riportare anche la sintesi del lavoro svolto e gli aspetti emersi durante il percorso.</p>
<p>Ottobre Dicembre</p>	<p>Presentazione del percorso di orientamento alle famiglie degli alunni Coinvolgere ed appassionare gli alunni nella ricerca, in funzione della scelta e della costruzione del proprio progetto di vita Guidare serenamente i ragazzi al fine di procedere gradualmente nella scelta, attraverso riflessioni sugli aspetti centrali del processo decisionale Incontro con alcuni docenti delle scuole superiori. Mattinate organizzate nelle scuole Superiori. Conoscenza approfondita delle proprie potenzialità, degli interessi professionali e scolastici e delle proprie attitudini da parte dei ragazzi Consegna dell'elenco degli open day delle scuole superiori. Coinvolgimento della famiglia ed invito a partecipare agli open day delle scuole superiori.</p>
<p>Dicembre Gennaio</p>	<p>Compilazione del Consiglio Orientativo da parte del Consiglio di Classe Consegna del Consiglio Orientativo Confronto tra scuola e famiglia Autovalutazione e realizzazione di una scelta realistica e adeguata ad interessi e attitudini L'iscrizione alla scuola superiore: guida alla compilazione della domanda.</p>
<p>Febbraio</p>	<p>Monitoraggio dei dati relativi alle iscrizioni Monitoraggio del percorso Orientamento messo in atto. -Indici di Esito -Indici di riuscita</p>

Orientamento: percorsi personalizzati

Le azioni di orientamento per gli alunni con disabilità, come per tutti gli altri alunni, devono iniziare già dalla scuola dell'infanzia, venendo a costituire un processo che accompagna i ragazzi nel corso della crescita, supportandoli nel percorso della conoscenza di sé, delle proprie capacità, dei desideri e delle aspirazioni. L'orientamento dovrebbe costituire un aspetto fondante del "progetto di vita", termine con cui si indica l'insieme coordinato degli interventi messi in campo dalle varie

istituzioni, al fine di garantire supporto e sostegno alla crescita personale ed allo sviluppo delle competenze necessarie e possibili. Accompagnando la crescita di ogni allievo, occorre particolare attenzione, per cogliere le varianti e le variabili che possono comparire. I mutamenti che possono avvenire nel corso dello sviluppo sono spesso indicati da segnali molto sottili, percepibili solamente grazie ad un'attenzione costante, ad un ascolto continuo e ad una vasta capacità di accogliere ciò che viene espresso dall'allievo. Il percorso di orientamento deve essere caratterizzato da una serie di interventi specialistici integrati, realizzati da diverse figure professionali, volte all'individuazione delle esigenze e delle potenzialità individuali, alla progettazione degli obiettivi di medio e breve termine. Soggetti attivi sono, in tal senso, la famiglia, l'ASL, le scuole, gli enti territoriali che devono realizzare una stretta collaborazione di reciproco aiuto.

GLI ATTORI DELL'ORIENTAMENTO Personalizzato	
I genitori, la famiglia dell'alunno	È fondamentale costruire un rapporto di fiducia per accogliere, tutelare, sostenere i genitori, rendendoli consapevoli tanto dei limiti e delle difficoltà, quanto delle possibilità dei loro figli
Operatori Asl	È importante che gli operatori dell'Asl mantengano un ruolo di raccordo in tutti i passaggi del percorso formativo del ragazzo. È importante programmare incontri istituzionali che si concretizzino in un autentico scambio di conoscenze tra scuola, famiglia, Asl e territorio Particolare valore rivestono gli incontri relativi alla scelta della scuola secondaria di secondo grado, in cui è necessario "incrociare" sia le attitudini dell'alunno, sia le specificità degli indirizzi della scuola superiore, sia le caratteristiche e l'offerta formativa di ciascun istituto
Dirigente Scolastico Fs disabilità	Assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica e assicura che vengano realizzati i processi e i percorsi finalizzati all'integrazione scolastica

Docente di sostegno	Svolge un ruolo di raccordo con i colleghi e di “ponte” tra scuola e famiglia Raccoglie e fornisce indicazioni specifiche sulle necessità dell’alunno nella relazione con gli altri, nella costruzione dell’identità e dell’autonomia, nell’interazione positiva con il contesto scolastico ed extrascolastico, contribuendo all’individuazione delle strategie e degli strumenti necessari al raggiungimento degli obiettivi
Educatore	Costituisce una risorsa importante tra le esperienze svolte all’esterno e all’interno del contesto scolastico, fornendo indicazioni significative per l’individuazione delle abilità e delle competenze anche relazionali acquisite dall’alunno.

Referenti

Prof.ssa Paola Provenzano

Prof.ssa Antonina Pellegrino

Il coordinatore _____

CONSIGLIO ORIENTATIVO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il Consiglio di Classe della classe terza della scuola Secondaria

Ai genitori dell'alunno/a _____ **Classe III Sez.** _____

Scuola Secondaria di Primo Grado dell'IC "PARADISO" - Plesso _____

Il Consiglio di Classe,

- nell'ambito delle attività di orientamento,
- per aiutare l'alunno/a nella scelta scolastica successiva,
- sulla base dei vari elementi di giudizio a sua disposizione,

ritiene opportuno comunicare quanto segue:

L'alunno/a,

di fronte alle proposte culturali e alle occasioni formative offerte dalla scuola

- ha seguito con impegno costante e ha partecipato in modo costruttivo
- ha appreso con diligenza e impegno
- ha seguito con sufficiente impegno ma con qualche difficoltà
- non sempre ha mostrato impegno
- raramente ha mostrato impegno

nell'organizzare il proprio lavoro ha dimostrato di saper

- prendere decisioni personali e coerenti
- lavorare seguendo le istruzioni ricevute
- lavorare chiedendo chiarimenti
- lavorare solo se guidato

ha manifestato per i seguenti settori di apprendimento

un certo interesse - un interesse produttivo (barrare la voce non corrispondente)

- letterario
- scientifico
- linguistico
- artistico
- musicale
- tecnico-pratico
- ginnico-sportivo

ha evidenziato una motivazione verso lo studio

- molto buona
- buona
- sufficiente
- mediocre
- scarsa

di fronte alle attività proposte, manifesta particolari capacità di:

- osservare in modo critico la realtà, individuare le cause degli eventi
- progettare e individuare soluzioni
- esemplificare, agire nella concretezza, attivare la propria manualità

ha inoltre manifestato particolari attitudini nei seguenti settori di apprendimento:

- letterario
- scientifico

- linguistico
- artistico
- musicale
- tecnico-pratico
- ginnico-sportivo

Tenendo conto dell'evoluzione della sua personalità e del rendimento scolastico globale, il Consiglio di Classe ritiene che l'alunno/a possa affrontare con profitto un impegno formativo

- di 3 anni (per il conseguimento della Qualifica professionale)
- di 5 anni (per il conseguimento del Diploma Liceale / di Istruzione Tecnica / di Istruzione Professionale)

e consiglia l'iscrizione ad un percorso di

- Istruzione e formazione professionale (3 anni)**

I percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, realizzati presso istituzioni formative accreditate dalla Regione, si caratterizzano per l'operatività degli apprendimenti e sono finalizzati a far maturare competenze per l'esercizio di cittadinanza e a rispondere alle esigenze di professionalità del territorio. Il giovane in possesso di Qualifica Professionale può scegliere di continuare gli studi, previa verifica delle competenze, in un percorso scolastico di durata quinquennale.

Eventuale indirizzo _____

- Istruzione professionale (5 anni)**

Gli istituti professionali si caratterizzano per una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale, che consente allo studente di sviluppare, in una dimensione operativa, i saperi e le competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento. L'obiettivo è un rapido inserimento nel mondo del lavoro, oppure l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.

Eventuale indirizzo _____

- Istruzione tecnica (5 anni)**

L'identità degli istituti tecnici risiede in una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico; è espressa da un limitato numero di ampi

indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. L'obiettivo è far acquisire allo studente, in relazione all'esercizio della professione prescelta, i saperi e le competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro o per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.

Eventuale indirizzo _____

Istruzione liceale (5 anni)

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici affinché egli sia in grado di porsi, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico e possa acquisire conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

Eventuale indirizzo _____

Il Consiglio di Classe

(Il docente segretario)

(Il docente coordinatore)